

COMUNE DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 31/05/2013 Contratto 2011	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2011	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Martini Margherita (segretario comunale) Componenti Bernardoni Giovanni (responsabile area economico finanziaria), Bernabei Milena (responsabile dell'area amministrativa), Michelini Romolo (responsabile dell'ufficio tecnico), Baraccani Maria Elena (responsabile dell'area socio assistenziale, turismo scuola cultura); Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL Firmatarie del contratto: CGIL, CISL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Montese	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) utilizzo risorse decentrate dell'anno 2011 con particolare riferimento alla definizione di criteri e procedure relative al sistema di incentivazione del personale; b) compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) destinazione di compensi destinati a progetti selettivi	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 18/05/2013
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì il piano delle performance è stato adottato con delibera GM 46 del 22/04/2011
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì è stato adottato con delibera di GM n. 58 del 24/5/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

	accessoria	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì
Eventuali osservazioni: ===		

Modulo 2 Illustrazione del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo a contenuto normativo ed economico disciplina la ripartizione delle risorse economiche per l'anno 2011 prendendo atto dei vincoli imposti della normativa vigente alle dinamiche di costituzione delle risorse decentrate: per la definizione delle indennità contrattuali si rinvia al contratto decentrato integrativo che disciplina gli aspetti giuridici relativi alle annualità 1999-2011. Il contratto integrativo si compone di n. 6 articoli che disciplinano:

- Articolo 1. Oggetto ed efficacia del contratto.
- Articolo 2 Destinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2011
- Articolo 3 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie: incentivazione della produttività generale
- Articolo 4 Tempi di applicazione dell'accordo.
- Articolo 5 Compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999: indennità per specifiche responsabilità.
- Articolo 6 Somme destinate a progetti selettivi.
- Allegato 1 Schede di valutazione delle prestazioni individuali per l'erogazione degli incentivi di miglioramento della produttività

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si illustrano di seguito gli ambiti di utilizzo delle risorse:

Istituti contrattuali applicati	Colonna1	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)		47.773,19
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)		35.238,96
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)		-
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)		35.134,77
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)		6.456,25
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)		11.810,77
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)		-
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)		4.613,31
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)		18.000,00

Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	-
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	-
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	-
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	-
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	26.579,05
Altro	2.917,45
Somme rinviate	-
TOTALE	188.523,75

Le retribuzioni di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c) non sono state inserite in quanto l'ente senza la dirigenza.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

La disciplina dell'istituto, rispetta gli ordinari principi in materia di premialità in particolare nella parte in cui viene regolamentato il fattore correttivo della presenza correlato all'apporto individuale ed ai risultati conseguiti. L'art.3 del CCNL 31.7.2009 sancisce, infatti, che l'assenza del dipendente, al di là della motivazione, non produce diretta e corrispondente decurtazione della produttività, ma che occorre valutare in un quadro più ampio, qual è stata l'effettiva incidenza dell'assenza in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

Viene inoltre codificato un sistema di valutazione del personale che commisura gli incentivi erogati alla valutazione del singolo dipendente avendo a riferimento di particolari aspetti della sua prestazione professionale in riferimento alla categoria di appartenenza.

Le valutazioni sono inoltre effettuate correlando la singola prestazione professionale del dipendente con il quadro complessivo degli obiettivi dell'anno individuati nel PEG : il concorso del singolo al raggiungimento complessivo degli obiettivi prescelti risulta infatti elemento imprescindibile di cui hanno tenuto conto i responsabili di servizio nel formulare le valutazioni.

Le valutazioni dei dipendenti sono state fatte a chiusura dell'esercizio 2011: la modulistica utilizzata dai responsabili di servizio è conforme con quella allegata al contratto decentrata.

Per una valutazione complessiva delle somme destinate alla selettività del Comune di Montese è necessaria un inquadramento preliminare che permetta di cogliere appieno la complessità della gestione delle attività condotte direttamente dal Comune: fanno capo allo scrivente in gestione diretta le seguenti attività

- servizio idrico integrato;
- servizio di nettezza urbana;
- gestione di una casa protetta residenziale per anziani;
- gestione di un centro diurno per anziani;
- gestione di un centro disabili residenziale per adulti;
- gestione di un centro diurno per disabili;
- gestione della manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica;
- gestione dei cimiteri;
- gestione delle mense scolastiche per scuole dell'infanzia, materna e medie;
- gestione dei trasporti scolastici per scuole dell'infanzia, materna e medie;
- gestione dell'ostello Comunale.

L'organizzazione dei suddetti servizi è fatta prevalentemente con personale dipendente del Comune di Montese. La gestione diretta di molte attività ha fatto sì che, stante le modalità organizzative delle attività prestate direttamente ai dipendenti le indennità previste contrattualmente ed erogate (indennità di disagio, rischio, turno) paiano come particolarmente significative e assorbono una quota rilevante delle risorse del fondo. In particolare:

Indennità corrisposte a vario titolo in ossequio a previsioni contrattuali	Somma prevista	Incidenza sul fondo
- Indennità di rischio	11.810,77	6%
- Indennità di disagio	4.613,31	2%
- Indennità di disagio associata alla reperibilità e indennità di reperibilità	2.917,45	2%
- Indennità di reperibilità	6.456,25	3%
- Indennità di turno	35.134,77	19%
Totale delle indennità corrisposte a vario titolo	60.932,55	32%

Fatta questa dovuta premessa si ritiene di poter affermare che il contratto integrativo destini un importo significativo delle risorse la cui corresponsione è subordinata ad una valutazione della prestazione erogate e a criteri meritocratici. In particolare:

Somme collegate alla produttività la cui erogazione è subordinata a valutazione	Somma prevista	Incidenza sul fondo
- Produttività collettiva	28.258,05	15%
- Fondo progetti	19.515,14	10%
Totale delle somme collegate alla produttività la cui erogazione è subordinata a valutazione	47.773,19	25%

Nella destinazione del fondo compaiono inoltre indennità per specifiche responsabilità per le seguenti somme

Altre somme di premialità selettiva	Somma prevista	Incidenza sul fondo
- Indennità per particolari responsabilità finanziata con risorse stabili	18.000,00	10%

Possiamo affermare che le stesse rappresentano per elezione un sistema di valorizzazione del personale mirato e non a pioggia.

In totale una quota del 35% del fondo è destinata al finanziamento dei compensi correlati al raggiungimento degli obiettivi di risultato o a premialità selettiva, percentuale che rispecchia la piena coerenza con i concetti di meritocrazia e premialità previsti dal D.Lgs. n. 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Come si evince dalla importante percentuale destinata agli obiettivi di risultato l'Amministrazione pone particolare rilevanza alla realizzazione degli obiettivi che consentono di gestire la premialità ottimizzandone in particolare l'erogazione ai servizi strategici. I progetti approvati hanno rappresentato gli obiettivi sfidanti e innovativi la cui realizzazione ha comportato un rilevante miglioramento quali-quantitativo del sistema dei servizi del Comune di Montese.

Gli obiettivi strategici e di miglioramento, coordinati con il mantenimento degli standard dell'attività ordinaria, non possono non tenere conto del momento congiunturale e di limitazioni vessazioni relative al pubblico

impiego (limiti assunzionali, blocco dei contratti nazionali, blocco dei fondi decentrati al 2010), riduzione dei fondi al verificarsi di cessazioni).

Il Comune di Montese pur in un contesto di bilanci ridotti, ha mantenuto integre le risorse del fondo incentivante (fatti salvi i tagli obbligatori a seguito di cessazioni di personale) convogliandole però, per una percentuale significativa al riconoscimento del merito.

Il presente CCDI, perfettamente in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione, si basa sui seguenti principi:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell' Ente, valorizzando le competenze professionali del personale a valore irrinunciabile da calarsi nella consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall' Amministrazione è in maggior parte determinata dalla qualità delle prestazioni rese dal personale
- coniugare le esigenze di valorizzazione del personale ed il miglioramento dei risultati per l'Ente.

Ricordiamo inoltre come il Comune di Montese sia stato uno dei pochi Comuni della sua zona e della sua classe dimensionale a mantenere la gestione diretta di un numero così rilevante di servizi: in una situazione come quella attuale che vede il moltiplicarsi degli adempimenti, dal momento che le risorse umane non sono state incrementate risulta spesso sfidante anche riuscire a portare a termine il livello essenziale previsto per i servizi svolti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione i seguenti atti

- determinazioni del responsabile del servizio finanziario numero 13 del 23/06/2011 e numero 33 del 31/12/2011
- delibera della Giunta Comunale n.149 del 29/12/2011

Descrizione	Anno 2011
Risorse stabili	161.205,48
Risorse variabili	27.318,27
Totale	188.523,75
Residui anni precedenti	0
Totale da ripartire	188.523,75

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 161.205,48.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Non sono stati effettuati incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità²

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro	0,00

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	9.224,94
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	2.299,27
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.804,75
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	10.989,30

CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	3.000,00
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	0,00

Relativamente alla previsione di cui all'art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997) CCNL 1/4/1999 il monte salari 1997, al netto della dirigenza, ammontava ad € 915.774,66, per una possibilità di incremento massima di € 10.989,30 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 10.989,30, pari all'1,2%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'organo di controllo costituito come indicato in premessa al fine esclusivo di finanziare progetti selettivi per parte del personale dipendente.

Relativamente alla previsione di cui all'art. art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio) CCNL 1/4/1999 è stato inserito nel fondo lo stanziamento di una somma pari a €3.000,00 per la riorganizzazione il potenziamento e il miglioramento di attività svolte dall'ufficio tributi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	0,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	3.660,66
Totale riduzioni	3.660,66

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Anno 2011
Risorse stabili	161.205,48
Risorse variabili	27.318,27
Totale	188.523,75
Residui anni precedenti	0
Totale da ripartire	188.523,75

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € .66.713,77(pari al 33% del fondo) relative a:

Descrizione*	Importo	%
Indennità di comparto	€ 27.228,11	14%

Progressioni orizzontali	€ 36.485,66	19%
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa		0%
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)		0%
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)		0%
Altro		0%
Totale	€ 63.713,77	33%

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 128.470,64 (pari al 67% del fondo), così suddivise:

Descrizione*	Importo	%
Indennità di turno	€ 35.134,77	19%
Indennità di rischio	€ 11.810,77	6%
Indennità di disagio	€ 4.613,31	2%
Indennità di maneggio valori	0	0%
Lavoro notturno e festivo	0	0%
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	€ 18.000,00	10%
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	0	0%
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	0%
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	€ 47.773,19	25%
Altro	€ 9.373,70	5%
Totale	€ 126.705,74	67%

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Anno 2011
Risorse stabili	161.205,48
Risorse variabili	27.318,27
Totale	188.523,75
Residui anni precedenti	0
Totale da ripartire	188.523,75

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 161.205,48, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 63.713,77. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e nel rispetto di principi di selettività la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	161.205,48	161.205,48	0,00
Risorse variabili	30.978,92	27.318,27	-3.660,65
Totale	192.184,41	188.523,75	-3.660,66
Residui anni precedenti	462,84	0	-462,84
Totale da ripartire	192.647,25	188.523,75	-4.123,50

Si segnala che per l'anno 2009 in base al disposto dell'art.9.4 del DL 78/2010, come successivamente convertito in legge non è stato possibile procedere all'erogazione integrale della somma stanziata ai sensi dell'art.4.2 a) del CCNL 31/07/2009 pari alla somma di € 14.296,47, e che l'erogazione della corrispondente quota del fondo 2009 è stata sospesa.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono oggetto di monitoraggio periodico: le stesse vengono extra contabilmente annotate in un apposito prospetto e riconciliate al fine di verificare la coerenza tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per l'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22/1/2004 e dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999 - quantificate in € 188.523,75, al netto degli oneri riflessi, trova integrale copertura finanziaria ai capitoli del bilancio 2011.

Ai capitoli del tit. I, int. I, suddivisi per funzione, sono imputate le voci erogate mensilmente o con atti di liquidazione in corso d'anno, e oneri riflessi relativi a indennità di turno, di rischio, di disagio, di reperibilità, di vigilanza e i relativi oneri figurativi (cap.70, 75, 76, 78, 79, 80, 83, 85, 87,

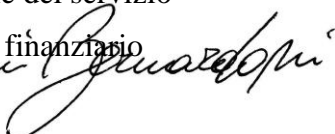
135, 140, 141, 145, 155, 190, 195, 196, 200, 205, 285, 288, 289, 292, 294, 330, 332, 333, 336, 340, 460, 465, 466, 467, 469, 470, 535, 537, 538, 540, 590, 595, 600, 601, 602, 603, 606, 607, 655, 657, 658, 660, 661, 810, 812, 860, 862, 863, 865, 866, 1030, 1032, 1033, 1040, 1100, 1102, 1103, 1107, 1230, 1232, 1233, 1234, 1240, 1275, 1277, 1278, 1279, 1280).

Ai capitoli del tit. I, int. I, suddivisi per funzione, sono imputate le voci di produttività e indennità di specifiche responsabilità (cap. 87, 155, 205, 294, 340, 470, 540, 606, 607, 661, 866, 1040, 1107, 1240, 1280). Gli oneri figurativi sono indicati nei capitoli precedentemente elencati.

L' IRAP è finanziata nei vari capitoli tit. I, Int. 7, suddivisi per funzioni (cap.128, 180, 225, 325, 367, 497, 562, 647, 648, 649, 685, 901, 902, 1142, 1269,1311).

Si segnala come, in virtù della promiscuità del personale dipendente nello svolgimento di alcune funzioni alcuni costi sono spesi trasversalmente su diversi capitoli.

Montese lì 06/06/2013

Il responsabile del servizio
Comunicazione finanziaria

Giovanni Bernardoni

